



RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE



1. Situazione macroeconomica

L'economia mondiale ha chiuso l'anno con una performance positiva del 3,2% (fonte IMF), nonostante il rialzo del tasso di inflazione, politiche monetarie restrittive e la guerra in Ucraina.

Nel 2022 l'economia statunitense, sulla scia dell'ottima performance del 2021 (+5,70%), ha ottenuto una crescita del 2,10%, grazie alle positive dinamiche delle esportazioni e della domanda interna supportata da una politica fiscale espansiva. Anche il mercato immobiliare ha continuato la tendenza positiva registrata negli ultimi anni, con un aumento sia dei prezzi delle abitazioni sia della domanda di acquisto e di affitto. Tuttavia, la situazione non è stata priva di sfide: la crescente inflazione e i costi delle materie prime hanno minacciato la stabilità dei prezzi nel medio termine, mentre le tensioni geopolitiche hanno destabilizzato le prospettive economiche. La FED, dopo un lungo periodo di tassi di interesse estremamente contenuti e politiche monetarie accomodanti, ha avviato un nuovo ciclo restrittivo volto a contrastare le spirali di rialzo dei prezzi.

In Cina, secondo gli ultimi dati pubblicati dall'Ufficio Nazionale di Statistica di Pechino, l'economia ha registrato, nel 2022, una crescita del 3% del Prodotto Interno Lordo (PIL), segnando una performance sui minimi dagli anni '70. Le cause principali vanno ricercate nella politica "Zero Covid", che ha indebolito sia la domanda interna, sia le esportazioni e il mercato immobiliare nazionale. La persistente debolezza dell'economia globale e le dinamiche sanitarie interne rendono ancora incerte le prospettive di crescita futura.

L'economia dell'Eurozona ha registrato una crescita del 3,50%, nonostante le tensioni geopolitiche internazionali e l'avverso andamento dei mercati energetici. Le sanzioni inflitte dall'Unione Europea alla Repubblica Federale Russa e l'impennata dei prezzi del petrolio e del gas hanno, infatti, influito negativamente sulla crescita interna. La diversificazione dell'approvvigionamento energetico, una stagione invernale meno rigida del passato e le politiche fiscali di sostegno alla



crescita potrebbero favorire una maggiore resilienza e crescita nel corso del corrente anno. Tutti i paesi dell'Eurozona hanno sperimentato un consistente rialzo del tasso d'inflazione, generato principalmente dall'aumento del costo dell'energia, e dei trasporti e da condizioni più restrittive in alcune filiere distributive. Analogamente agli Stati Uniti, anche la BCE ha interrotto un lungo periodo di politica monetaria espansiva, avviando un ciclo di rialzi dei tassi di interesse volti principalmente ad attenuare la spirale inflazionistica.

Il Regno Unito, oltre alle sfide sperimentate dalle altre economie internazionali, affronta le conseguenze della *Brexit*, fattori che determinano un'economia con maggiori fragilità e minori prospettive di crescita sostenuta. L'economia inglese, pertanto, affronta un periodo di rallentamento economico, accompagnato da un'elevata inflazione (nel mese di ottobre è arrivata a toccare +11,1%, la quota massima toccata negli ultimi 41 anni). L'elevato livello dei prezzi ha costretto la BoE (Bank of England) ad alzare più volte i tassi di interesse. L'Ufficio per le statistiche nazionali (Ons) del Regno Unito ha stimato una crescita del 4% del Pil nel 2022.

L'economia giapponese è tornata a crescere nell'ultimo trimestre del 2022, grazie alla riapertura del Paese ai turisti, compensando l'indebolimento dell'attività aziendale e delle esportazioni. L'inflazione core (inflazione epurata dalla componente energetica e alimentare) è salita a dicembre del 4% su base annua, riportando la crescita più elevata dal dicembre del 1981.

2. Situazione del Paese

Nel corso del 2022 l'economia italiana è crescita del 3,9%, grazie alle esportazioni e alle positive dinamiche del mercato interno.

Secondo i dati di Banca d'Italia, da gennaio a ottobre 2022 nel settore privato, escluso quello agricolo, sono stati creati 350 mila posti di lavoro aggiuntivi, per la maggior parte con contratto a tempo indeterminato. Il mercato del lavoro, a fine anno, è stato contraddistinto da una lieve diminuzione di occupati e disoccupati e



da un aumento marginale degli inattivi. Il tasso di disoccupazione è rimasto stabile al 7,8%.

La produzione industriale chiude l'anno con un lieve incremento rispetto all'anno precedente (+0,5%). Tra le principali macroaree industriali, evidenziamo una dinamica positiva per i beni di consumo e per quelli strumentali, mentre sono in flessione i beni intermedi ed energetici.

In prospettiva, si prevede che l'economia italiana crescerà dello 0,6% nel 2023 (fonte IMF), ma la politica monetaria più restrittiva già pianificata dalla BCE potrebbe pesare sulle prospettive di crescita dell'Italia.

3. Il mercato di riferimento

Il 2022 è iniziato con una generale debolezza dei mercati finanziari che ha interessato sia i listini azionari sia le asset class caratterizzate da profili di rischio più contenuti, quali quelle di tipo obbligazionario. A generare tali dinamiche sono state lo scoppio della guerra tra l'Ucraina e la Federazione Russa e il mutato contesto monetario, divenuto meno accomodante dinnanzi alle crescenti spinte inflazionistiche.

Secondo i dati elaborati da Assogestioni, l'industria del risparmio gestito ha registrato una raccolta netta, nel 2022, di poco inferiore a 15 miliardi di Euro, raggiungendo, a fine esercizio, 2.212 miliardi di Euro di patrimonio gestito. Il positivo andamento delle dinamiche di raccolta si sono concentrate nel primo e ultimo trimestre ed è stato caratterizzato da un deflusso dai fondi obbligazionari e un afflusso verso quelli azionari.

4. Analisi delle principali voci di bilancio

Al 31 dicembre 2022, il fatturato è stabile rispetto al precedente esercizio e si attesta a 8,6 milioni di Euro, mentre le commissioni passive, pari a 4,8 milioni di Euro, sono diminuite dell'8%.



Il rapporto di retrocessione medio si attesta al 56,04%, rispetto al 59,85% del precedente esercizio, registrando un incremento dei livelli di marginalità.

Per effetto di dette dinamiche, il margine di intermediazione registra un incremento del 8%, attestandosi a 3,8 milioni di Euro.

Le spese amministrative, nel complesso, sostanzialmente invariate rispetto al precedente esercizio, registrano una diminuzione dell'1%, attestandosi a 3,5 milioni di Euro. Nel corso dell'esercizio, la Società ha perseguito una progressiva ottimizzazione dei costi associati alle campagne di *digital marketing*, mentre, nello stesso periodo, sono cresciute le spese per la selezione di nuovi consulenti finanziari, i cui effetti si dovrebbero manifestare nel corso del 2023. Il costo del personale registra una contrazione dell'11%, per effetto delle politiche di razionalizzazione della struttura organizzativa interna.

Le rettifiche materiali risultano in lieve decremento rispetto al precedente esercizio, anche per effetto dell'applicazione del principio contabile IFRS16.

L'aumento delle rettifiche delle immobilizzazioni immateriali è determinato principalmente dagli investimenti effettuati dalla Società nell'ambito delle tecnologie digitali e gestionali, rilasciate in produzione nel corso della prima metà dell'esercizio.

Conseguente all'esercizio di n. 24.000 Warrant Copernico Sim S.p.A. 2019-2025 nel corso del terzo periodo di esercizio, il capitale sociale è passato da Euro 1.950.000,00 ad Euro 1.974.000,00.

Al 31 dicembre 2022, il risultato d'esercizio prima delle imposte evidenzia un andamento favorevole e un'inversione di tendenza rispetto al precedente esercizio, fatto reso possibile dalle politiche di ottimizzazione della struttura dei costi, attuate senza incidere sugli investimenti a supporto della crescita, e dal positivo andamento dei ricavi, cresciuti anche grazie all'arricchimento dell'offerta commerciale avviata dalla Società.



Detta inversione ha consentito, al 31 dicembre 2022, di raggiungere l'equilibrio economico e, pertanto, l'esercizio 2022 si chiude con un utile netto pari a Euro 9.596, mentre nel precedente esercizio si era registrata una perdita netta di Euro 196.172.

Di seguito si rappresenta la posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2022.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	31.12.22	31.12.21
valori in Euro / 000		
A. Cassa	1286	1494
B. Altre disponibilità liquide (Crediti verso banche)	2	1
C. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	1.288	1.495
E. Crediti finanziari correnti		-
F. Debiti bancari correnti	-83	-111
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-
H. Altri debiti finanziari correnti	-	-
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	-83	-111
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)-(E)-(D)	1.205	1.384
K. Debiti bancari non correnti	-252	-254
L. Obbligazioni emesse	-	-
M. Altri debiti non correnti	-	-
N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	-252	-254
O. Indebitamento finanziario netto (J)+(N)	953	1.130

La variazione dell'indebitamento finanziario netto è ascrivibile principalmente alle dinamiche associate alla modalità di remunerazione riconosciuta alla rete commerciale per il collocamento di alcuni strumenti finanziari, agli incentivi erogati a favore di consulenti finanziari conformemente alla policy di remunerazione e agli assorbimenti resi necessari dagli investimenti software.



5. Fatti di rilievo dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio lo scenario legato alla pandemia è mutato riducendo in modo sensibile gli impatti sanitari, economici e sociali a livello nazionale e internazionale. Tuttavia, il conflitto tra l'Ucraina e la Federazione Russa ha generato instabilità sull'economia reale e sui mercati finanziari.

La Società ha continuato il suo impegno nei progetti di sviluppo, avviati negli esercizi precedenti e focalizzati principalmente sull'ampliamento dei servizi da offrire alla propria clientela e sulla maggior visibilità del *brand* aziendale verso i clienti e i potenziali consulenti finanziari.

Nel corso del 2022, si sono verificati i fatti di rilievo di seguito riportati.

 a. Emergenza sanitaria in seguito alla diffusione della pandemia da Covid-19

Nel corso del primo semestre 2022 è stato revocato lo stato di emergenza proclamato dal Governo e sono state ritirate le principali misure restrittive adottate durante il periodo pandemico. Il secondo semestre ha confermato la positiva tendenza di normalizzazione della situazione sanitaria.

La Società ha monitorato in via continuativa l'evoluzione delle dinamiche sociali, economiche e di mercato al fine di attuare, con la necessaria tempestività, tutte le opportune decisioni per garantire la stabilità economica, finanziaria e patrimoniale.

Gli investimenti effettuati nei precedenti esercizi in ambito informatico, mediante la dematerializzazione della modulistica e la digitalizzazione delle procedure, ha permesso di prestare i servizi di investimento, assicurando nel continuo un'adeguata assistenza alla clientela.

Il contesto avverso ha dispiegato i propri effetti negativi principalmente nell'attività di selezione di nuovi consulenti finanziari e nell'attivazione di rapporti con nuovi clienti, a causa delle misure di distanziamento, rallentando il processo di



inserimento di consulenti finanziari e la crescita attesa del portafoglio dei consulenti finanziari già in struttura.

b. Conflitto tra l'Ucraina e la Federazione Russa

La crescente tensione tra l'Ucraina e la Federazione Russa ha raggiunto il proprio apice con l'invasione del territorio ucraino da parte dell'esercito russo, avvenuta il 24 febbraio 2022. Le ostilità sono proseguite nei mesi successivi senza l'avvio di concreti negoziati di pace.

La Comunità Internazionale ha adottato una serie di sanzioni economiche finalizzate ad isolare il paese aggressore dal circuito economico internazionale. Allo stato, è possibile prevedere che tali sanzioni avranno un impatto, la cui entità è ancora incerta, sulle dinamiche economiche internazionali.

I mercati finanziari hanno risentito delle crescenti tensioni internazionali e delle ripercussioni prospettiche delle sanzioni economiche adottate. Ad essere penalizzati sono stati soprattutto i listini azionari, ma, tuttavia, a partire dalla seconda parte del mese di marzo, si è assistito ad un generale recupero dei mercati, probabilmente per effetto di aspettative positive in merito all'esito dei negoziati di pace.

Il portafoglio della Società è esposto in misura residuale su strumenti che presentano una maggiore esposizione verso il mercato russo e, al riguardo, sono state attivate specifiche attività di monitoraggio circa il loro andamento.

Al momento, il principale impatto per la Società è rappresentato da un incremento della volatilità di mercato che potrebbe determinare una diminuzione del portafoglio e, conseguentemente, una contrazione delle commissioni attive.



c. Risultati operativi

In continuazione con il precedente esercizio, anche il 2022 si è concluso con una crescita della raccolta netta, mentre il portafoglio ha subito una diminuzione determinata principalmente dall'avverso andamento dei mercati finanziari.

• Struttura commerciale

Per lo svolgimento della propria attività, la Società si avvale, al 31 dicembre 2022, di 80 consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede ai sensi dell'art. 31 del TUF.

Nel corso dell'anno 2022, sono entrati in struttura 3 nuovi consulenti finanziari mentre nello stesso periodo si segnalano 12 uscite con un conseguente saldo negativo di 9 unità.

Consulenti finanziari	Numero
In struttura al 1 gennaio 2022	89
Ingressi	3
Uscite	12
In struttura al 31 dicembre 2022	80

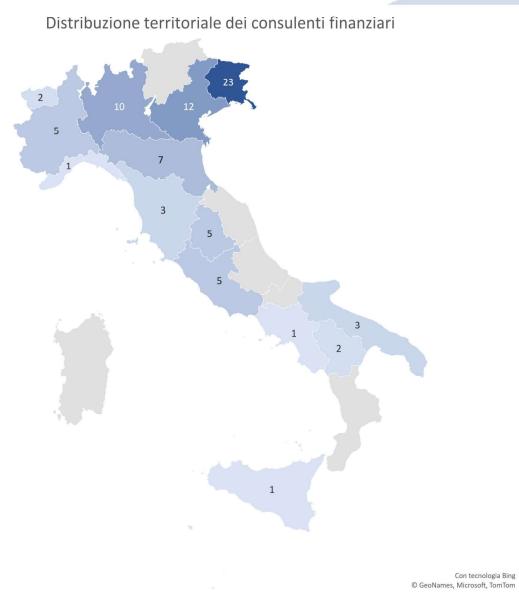
Il portafoglio di investimento detenuto dai consulenti finanziari che hanno interrotto il mandato di agenzia nel periodo di riferimento è di ammontare prevalentemente non significativo. In un caso, l'uscita è determinata per quiescenza e il rispettivo portafoglio è stato assegnato ad altri professionisti attivi.

Con riferimento all'attivazione di nuovi mandati si registrano tre ingressi di cui uno con portafoglio rilevante.

Il portafoglio medio per consulente finanziario è cresciuto, nel corso del 2022, da 8,1 milioni di Euro a 8,3 milioni di Euro.

L'attuale struttura commerciale della Società risulta diffusa sulle principali aree geografiche del Paese, con una maggior concentrazione nel centro-nord.





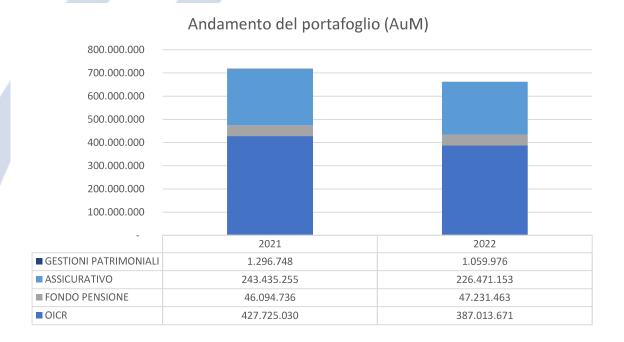
Andamento della raccolta e del portafoglio

Al 31 dicembre 2022, si registra una raccolta netta pari a 51,7 milioni di Euro, risultato molto positivo, in considerazione della complessità degli scenari emergenti, che evidenzia una diminuzione rispetto al precedente esercizio, mentre la raccolta lorda si è attestata a 137,4 milioni di Euro, rispetto a 164,8 milioni di Euro del precedente esercizio. I flussi di raccolta si sono focalizzati principalmente verso strumenti offerti all'interno del servizio di consulenza evoluta *retail*.



	2021	2022
Raccolta lorda	164.772.758	137.381.490
Raccolta netta	81.350.136	51.701.681

Il portafoglio, al 31 dicembre 2022, si attesta a 662 milioni di Euro, allocato principalmente in strumenti di risparmio gestito e in prodotti di tipo assicurativo, facendo registrare, nonostante la raccolta netta positiva, una diminuzione dell'8 % rispetto al precedente esercizio, dovuta principalmente all'avverso andamento dei mercati finanziari.





d. Informazioni sul capitale sociale e sugli strumenti finanziari emessi dalla Società

Al 31 dicembre 2022, il capitale sociale della Società ammonta a Euro 1.974.000 interamente sottoscritto e versato ed è costituito da n. 1.974.000 azioni.

Nel corso dell'esercizio, sono state emesse complessive n. 24.000 azioni ordinarie conseguente all'esercizio di n. 24.000 Warrant Copernico Sim S.p.A. 2019-2025, nel corso del terzo periodo di esercizio. Al 31 dicembre 2022, risultano in circolazione n. 672.494 warrant.

	31/12/2022
Capitale Sociale	1.974.000 Euro
Numero di azioni	1.974.000
Numero di azioni emesse nell'esercizio	24.000
Numero di azioni proprie	53.500
Numero di azioni proprie acquistate nell'esercizio	-
Numero di azioni proprie cedute nell'esercizio	-

Il patrimonio netto contabile è passato da Euro 4.292.517 al 31 dicembre 2021, ad Euro 4.561.889 al 31 dicembre 2022, per effetto, sostanzialmente, del risultato dell'esercizio nonché dell'aumento di capitale con sovrapprezzo avvenuto in seguito all'esercizio dei warrant come sopra descritto.

L'Assemblea dei portatori dei Warrant Copernico Sim S.p.A. 2019-2025, riunitasi il 7 ottobre 2022, ha approvato le proposte del Consiglio di Amministrazione di modifica del regolamento dei warrant.

Le modifiche approvate hanno riguardato:

• il cambio di denominazione da Regolamento dei "Warrant Copernico SIM S.p.A. 2019-2022" a Regolamento dei "Warrant Copernico SIM S.p.A. 2019-2025";



• l'introduzione di tre ulteriori periodi di esercizio: dal 13 ottobre 2023 al 31 ottobre 2023 (il "Quarto Periodo di Esercizio"), dal 15 ottobre 2024 al 31 ottobre 2024 (il "Quinto Periodo di Esercizio") e dal 15 ottobre 2025 al 31 ottobre 2025 (il "Sesto Periodo di Esercizio").

È stato dunque esteso il termine di scadenza per l'esercizio dei warrant dal 31 ottobre 2022, al 31 ottobre 2025.

L'assemblea degli azionisti, nella seduta straordinaria del 4 maggio 2022, ha attribuito al Consiglio di Amministrazione apposita delegata ad aumentare il capitale sociale, a pagamento, in uno o più volte, per massimi Euro 500.000, oltre sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie della Società, riservato a uno o più partner strategici e/o ad acquisizioni e/o a piani di incentivazione.

L'Assemblea degli azionisti, riunitasi il 7 ottobre 2022, ha deliberato di approvare il Piano di Stock Grant Copernico SIM S.p.A. 2022-2027 in favore di dipendenti, inclusi i dirigenti, collaboratori, consiglieri di amministrazione e consulenti finanziari di Copernico SIM S.p.A..

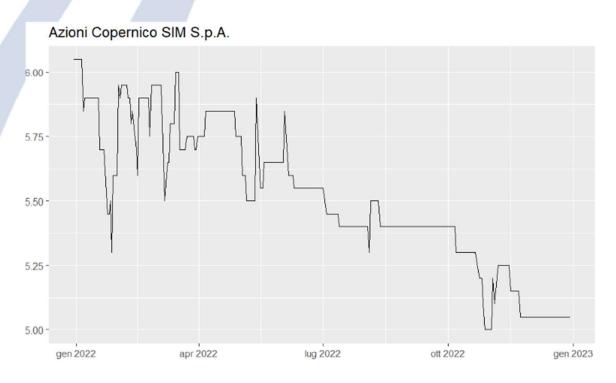
In particolare, il Piano di Stock Grant è finalizzato a coinvolgere ed incentivare i beneficiari la cui attività è ritenuta di fondamentale importanza per il raggiungimento degli obiettivi della Società e attrarre risorse qualificate, fidelizzare e incentivare le risorse umane ritenute rilevanti per la Società, creando al contempo un valido strumento di *retention* e di *attraction*. Il Piano di Stock Grant scadrà il 31 dicembre 2027 e prevede l'assegnazione di massime complessive n. 500.000 azioni della Società e/o da azioni proprie già detenute in portafoglio o che saranno oggetto di acquisto o disposizione. Il numero massimo di azioni a servizio del Piano di Stock Grant (pari a massime n. 500.000) corrisponderà ad una percentuale pari al 20,41% del capitale sociale esistente, assumendo l'integrale emissione delle azioni oggetto del Piano.

Nella medesima riunione l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato di autorizzare il Consiglio di Amministrazione a compiere operazioni di acquisto e di disposizione di



azioni proprie, ai sensi e nel rispetto della normativa e dei regolamenti vigenti e condizionatamente all'ottenimento dell'autorizzazione di Banca d'Italia. L'autorizzazione per l'acquisto e disposizione di azioni proprie si è resa necessaria al fine di dotare la Società di uno strumento flessibile e funzionale ad implementare piani di incentivazione azionaria in qualunque forma essi siano strutturati (ivi inclusi piani di stock option e di stock grant) e nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire.

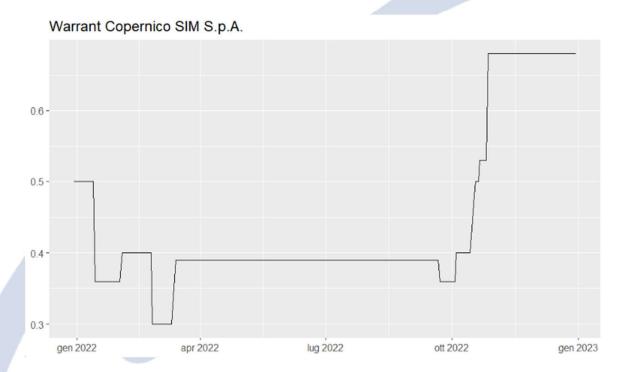
Alla data del 31 dicembre 2022, il titolo azionario della Società ha conseguito un deprezzamento pari a circa il 16% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.



Fonte: FIDA.



Alla stessa data, il warrant quotava 0,68 Euro, in aumento del 36% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.



Fonte: FIDA.

e. Compagine societaria

Sulla base delle comunicazioni ricevute e delle informazioni a disposizione dalla Società, alla data di redazione del presente bilancio, la composizione del capitale sociale di Copernico SIM S.p.A. risulta essere la seguente:

Azionisti	Numero azioni	% Capitale sociale
Saverio Scelzo	769.500	38,98%
E.F.FIM. S.p.A.	110.250	5,59%
Piergiorgio Scelzo	98.750	5,00%
Azioni proprie	53.500	2,71%
Mercato	942.000	47,72%



Totale 1.974.000 100,00%

f. Assetto organizzativo

Al 31 dicembre 2022, il personale dipendente ammonta a 19 unità. Nel corso dell'esercizio, la Società si è avvalsa, inoltre, della collaborazione di n. 1 tirocinante.

Anche durante il 2022, è proseguita l'attività di revisione e razionalizzazione dei processi e della struttura organizzativa, a vantaggio di una loro crescente efficienza.

g. Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del 2022, in linea con quanto avvenuto nei precedenti esercizi, l'attività di ricerca e sviluppo si è orientata verso progetti volti ad accrescere la visibilità della Società nei confronti dei clienti e dei consulenti finanziari, in essere o potenziali, e l'efficienza dei processi interni, sia con lo sviluppo di nuove implementazioni, sia con una miglior articolazione dei servizi offerti dalla Società.

• Attività commerciale

La riduzione della virulenza e diffusione del virus Covid e una contestuale accelerazione delle politiche volte ad allentare le misure restrittive sui movimenti ha permesso l'organizzazione di iniziative commerciali in presenza per la prima volta dallo scoppio della pandemia.

Nel corso dell'esercizio sono stati organizzati degli incontri tematici finalizzati a incontrare la clientela, attuale o potenziale, e, nell'ambito delle attività di selezione, potenziali nuovi consulenti finanziari.

In particolare, la Società ha organizzato o partecipato alle seguenti iniziative:

 "Investire in Italia": convegno in collaborazione con Anthilia SGR a Trieste il 17 marzo 2022;



- "59° convegno nazionale UNGDCEC": partecipazione in qualità di sponsor al convegno dell'Unione Nazionale Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili a Udine i giorni 7 e 8 aprile 2022;
- Salone del risparmio: partecipazione con proprio stand e spazio conferenza a Milano nei giorni 10, 11 e 12 maggio 2022;
- "Investire in Italia": convegno in collaborazione con Anthilia SGR a Milano il 25 maggio 2022;
- "Investire in scenari di incertezza": convegno in collaborazione con Raiffeisen Capital Management a Udine il 30 giugno 2022;
- "Il TFR nei fondi pensione: una soluzione *win-win* per lavoratori e datori di lavoro": webinar online in collaborazione con Eurorisparmio Fondo Pensione i giorni 20 e 21 luglio 2022;
- "Gli attuali scenari di mercato e la sostenibilità per guardare oltre la crisi": convegno in collaborazione con Raiffeisen Capital Management a Latina il 22 settembre 2022.

Anche durante il 2022, sono state intraprese specifiche compagne pubblicitarie di digital marketing funzionali a rafforzare la visibilità del brand aziendale, con la finalità di agevolare il contatto tra i consulenti finanziari e la clientela potenziale e agevolare le attività di selezione.

Nel corso dell'esercizio, si è svolta sia la formazione prevista dalla normativa vigente sia l'aggiornamento professionale in collaborazione con le principali società in distribuzione.

Con riferimento alle attività intraprese per la selezione di nuovi consulenti finanziari, sono state avviate le seguenti iniziative:

- annunci di ricerca del personale sulle principali piattaforme web specializzate nel settore della selezione;
- attività di mailing;
- sottoscrizione di un accordo con una società specializzata nella selezione di figure caratterizzate da un'elevata professionalità.



Con riferimento alle attività sopra descritte sono stati riconosciuti alla Società crediti d'imposta per un ammontare complessivo di Euro 11.075 con competenza l'esercizio 2022.

• Sviluppo dei servizi offerti

Nel corso dell'esercizio 2022, l'offerta commerciale della Società si è arricchita grazie alla sottoscrizione di accordi distributivi con nuove società prodotto: Agora Investments SGR, BlackRock Global Funds, GamaLife Italia, Link Fund Solutions e Rigsave Capital. I nuovi accordi sono finalizzati a integrare e accrescere l'offerta commerciale della Società, in modo da offrire ai clienti soluzioni di investimento sempre più complete ed efficienti.

Nel corso dell'esercizio, sono proseguite le attività di sviluppo volte ad efficientare il processo di erogazione del servizio di consulenza evoluta *private*, remunerato a parcella e offerto in abbinamento al servizio di ricezione e trasmissione degli ordini (RTO). In particolare, le attività di sviluppo hanno interessato principalmente l'infrastruttura informatica, l'integrazione tra i diversi gestionali interessati dal processo operativo, l'aggiornamento delle metodologie alla base della valutazione dell'adeguatezza e l'assetto organizzativo interno.

Nel corso del secondo semestre, sono state rilasciate tutte le implementazioni necessarie, nell'ambito della profilatura MIFID, a recepire i nuovi orientamenti normativi in ambito ESG.

La Società ha proseguito l'attività di sviluppo e aggiornamento della propria struttura informatica, nella convinzione che la tecnologia, associata alla professionalità dei propri consulenti finanziari, rappresenti un supporto determinante per consentire di perseguire gli obiettivi di crescita di lungo termine.

Nel corso del primo semestre 2022, è stato rilasciato in produzione l'applicativo proprietario denominato Halley, utilizzato nelle attività di rendicontazione avanzata delle posizioni della clientela e sviluppato secondo i più recenti standards tecnologici. Il nuovo software, unitamente all'aggiornamento dell'area riservata della clientela, nelle aspettative della Società, rappresenta un utile supporto per



accrescere la qualità del servizio erogato a supporto dei consulenti finanziari e della clientela.

Con riferimento alle attività sopra descritte, sono stati riconosciuti alla Società crediti d'imposta per un ammontare complessivo di Euro 8.369 per la ricerca e lo sviluppo e di Euro 4.128 per i beni materiali strumentali con competenza l'esercizio 2022. Si rinvia a quanto illustrato nella Parte D – Altre informazioni, Punto 8.3 - Bonus ricerca 2015-2019 – Legge di stabilità 2015.

h. Adeguamento delle procedure aziendali

La Società procede in via continuativa nelle attività di revisione del sistema delle procedure interne, al fine di adeguarsi alle novità introdotte dalla normativa e alle modifiche apportate alla struttura organizzativa.

Il sistema delle procedure interne si pone l'obiettivo di regolare la prestazione e le modalità di offerta dei servizi di investimento, l'operatività interna e i comportamenti dei soggetti rilevati nello svolgimento dei compiti loro attribuiti.

Il Consiglio di Amministrazione, nel corso del 2022, ha adottato o aggiornato le seguenti procedure:

nella riunione del 28 gennaio 2022:

Procedura inserimento consulenti finanziari.

nella riunione del 04 febbraio2022:

• Policy in materia di remunerazione e incentivazione.

nella riunione del 26 aprile 2022:

• Mappatura dei rischi.

nella riunione del 05 maggio 2022:



- Procedura internal dealing;
- Procedura parti correlate.

nella riunione del 28 luglio 2022:

- Regolamento indicatori di anomalia per il controllo a distanza dei consulenti finanziari;
- Procedura valutazione dell'adeguatezza e dell'appropriatezza;
- Policy prodotti equivalenti;
- Procedura switch.

nella riunione del 28 settembre 2022:

• Gestione dei dati inerenti i costi e oneri *ex ante / ex post* dei prodotti oggetto di raccomandazione.

nella riunione del 10 novembre 2022:

- Linee guida SOS riciclaggio e finanziamento del terrorismo;
- Proceduta trattazione reclami della clientela relativi allo svolgimento dei servizi di investimento e accessori;
- Procedura trattazione reclami in materia assicurativa;
- Procedura product governance;
- Regolamento del Comitato per i conflitti di interesse e degli incentivi;
- Policy di gestione dei conflitti di interesse.

6. Informazioni sulla continuità aziendale

Il presente bilancio dell'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2022, è stato redatto nella prospettiva della continuità dell'attività aziendale e non si ravvisano criticità che possano inficiare il futuro della Società. In particolare, non si ravvisano situazioni critiche – né in relazione agli indicatori finanziari né a quelli gestionali – che possano far sorgere dubbi sul requisito della continuità aziendale.



7. Rischi principali a cui è sottoposta la Società

Non si segnalano elementi di incertezza relativamente alla valutazione delle voci dei prospetti di bilancio.

Si evidenzia come l'accentuarsi della volatilità dei mercati finanziari e/o un'eventuale riduzione della raccolta potranno determinare una diminuzione delle attese di crescita dei flussi di ricavi, tuttavia, il *business model* della Società, ad architettura aperta, e l'assetto del portafoglio della clientela possano concorrere a fornire stabilità ai flussi di ricavi societari.

Per una dettagliata rappresentazione dei rischi a cui la Società è sottoposta e dei presidi adottati si rimanda alla parte D – "Altre informazioni" Sezione 2 della Nota Integrativa.

8. Altre informazioni

a. Piano Strategico 2023/2026

Il Consiglio di Amministrazione di Copernico Sim ha approvato il 21 marzo 2023 il Piano Strategico con orizzonte 2023-2026 che va ad aggiornare il precedente Piano 2022-2024 approvato lo scorso esercizio.

Le linee di crescita rappresentate nel Piano Strategico tengono conto, prospetticamente, del progressivo rafforzamento dei servizi di consulenza evoluta remunerata a parcella, resa anche su base indipendente.

Le proiezioni economico-finanziarie e patrimoniali definiscono un'evoluzione, nel periodo di riferimento del Piano, che vede irrobustire la capacità della Società di conseguire ricavi, perseguire un contenimento dei costi operativi a fronte delle incertezze legate all'attuale contesto macroeconomico.



b. Informazioni su ambiente e personale

La Società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro e vengono applicati tutti i dispositivi di cui al Decreto Legislativo 81/08, considerando che l'attività è esclusivamente amministrativa e condotta mediante supporti informatici.

c. Informazioni sulla privacy

La Società, in qualità di Titolare del Trattamento, sulla base del principio di accountability, adotta politiche e attua misure adeguate per garantire che il trattamento dei dati personali effettuato è conforme al Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati).

d. Rapporti con le imprese del Gruppo

Al 31 dicembre 2022, non esistevano imprese controllate, controllanti o sottoposte al controllo di queste ultime nonché imprese sottoposte ad influenza notevole ai sensi dell'art. 19, comma 1, D. Lgs 87/92.

In riferimento ai rapporti con le parti correlate, si rimanda alla Parte D – "Altre informazioni" della Nota Integrativa.

9. Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso dei primi mesi del 2023, si sono registrati i seguenti fatti rilevanti.



a. Struttura commerciale

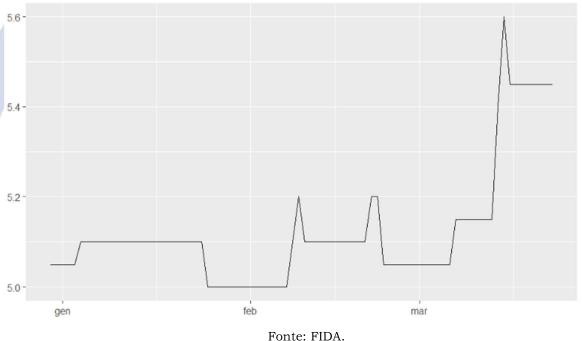
Alla data di approvazione del progetto di bilancio, si segnala l'interruzione del mandato di agenzia per 3 consulenti finanziari e l'attivazione di un nuovo mandato di agenzia.

La struttura commerciale complessiva risulta quindi composta da 78 unità, in diminuzione di 2 unità rispetto al 31 dicembre 2022.

b. Andamento degli strumenti finanziari emessi dalla Società

Al 24 marzo 2023, l'azione quota 5,45 Euro, registrando una variazione positiva del 7,92% rispetto al 31 dicembre 2022.

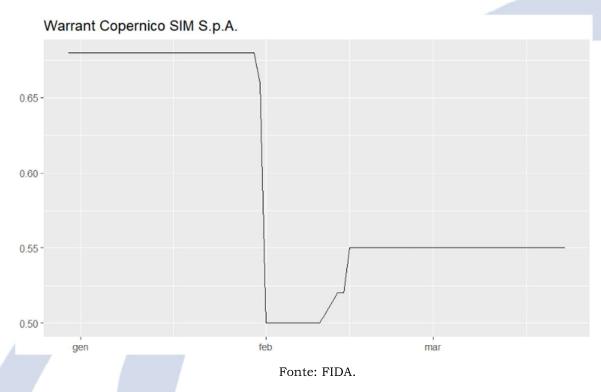




1 01100, 1 1211.

Al 24 marzo 2023, il warrant quota 0,5489 con una variazione negativa rispetto al del 31 dicembre 2022.di circa il 19%.





c. Conflitto tra l'Ucraina e la Federazione Russa

Il conflitto tra l'Ucraina e la Federazione Russa è proseguito anche all'inizio del 2023 e al momento non si ravvisano concreti segnali di distensione.

I mercati finanziari dopo la correzione registrata nel 2022 hanno dimostrato maggior resilienza di fronte al conflitto ma eventuali intensificazioni dei combattimenti o un'estensione delle ostilità potrebbero ingenerare nuove tensioni sulle valutazioni delle principali asset class.

Il portafoglio della Società è esposto in misura residuale su strumenti che presentano una maggiore esposizione verso il mercato russo e, al riguardo, sono state attivate specifiche attività di monitoraggio circa il loro andamento.

d. Evoluzione prevedibile della gestione

Il nuovo contesto monetario caratterizzato da una politica restrittiva ha fatto emergere, in alcuni operatori bancari e assicurativi, nuove fragilità economico-patrimoniali e ha generato ulteriore volatilità nei mercati finanziari. La Società



monitora nel continuo eventuali prodotti o situazioni specifiche che potrebbero influenzare l'andamento del portafoglio o il flusso di ricavi attesi.

La Società ritiene che gli investimenti effettuati nel corso dei precedenti esercizi e l'ampliamento dei servizi offerti alla propria clientela possano concorrere a rafforzare la crescita nel corso del presente esercizio.

La Società intende perseguire l'obiettivo di incrementare il controvalore del portafoglio medio dei consulenti finanziari, mediante la selezione di profili professionali con portafoglio qualificato. Al contempo, verrà intensificata l'attività di formazione e di inserimento, all'interno della struttura commerciale, di giovani consulenti finanziari, con elevato potenziale di crescita.

Nel corso del primo trimestre del 2023, sono stati rilasciati in produzione sia la nuova metodologia di determinazione dell'adeguatezza nell'ambito del processo di erogazione della consulenza finanziaria, sia gli aggiornamenti in ambito AML che hanno interessato il questionario e le connesse modalità quantitative di valutazione.

Nel corso del 2023, verranno inoltre intensificati gli investimenti volti a migliorare il processo operativo, la struttura sistemica e la modulazione del servizio di consulenza evoluta *private* (offerto in abbinamento al servizio di RTO), il cui rilascio in produzione è previsto nel corso del secondo trimestre del 2023. La Società persegue l'obiettivo di ampliare la platea di clienti potenziali e di agevolare le attività di selezione di nuovi consulenti finanziari anche grazie ad una più articolata offerta di servizi di consulenza.

La Società ha avviato un processo di revisione delle proprie procedure interne volte a integrare, progressivamente, i rischi climatici e ambientali nei propri sistemi di governo e di controllo nonché nel modello di business e di strategia aziendale. In particolare, sono state programmate specifiche iniziative che verranno avviate nel corso del presente esercizio sia in ambito formativo sia nell'assetto dei controlli, della *governance* e delle procedure.



Proseguiranno le valutazioni di possibili operazioni straordinarie che possano concorrere, nell'ambito delle più ampie strategie di crescita, ad ampliare la gamma dei prodotti e servizi offerti alla propria clientela, a sviluppare economie e sinergie di scala e di scopo, funzionali a consolidare il posizionamento della Società nel proprio mercato di riferimento.



10. Proposta di approvazione del bilancio

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione conclude la presente relazione invitandoVi ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2022, proponendo di destinare l'utile d'esercizio, pari a Euro 9.596, come segue:

- quanto ad Euro 480 pari al 5% dell'utile di esercizio a riserva legale;
- quanto ad Euro 9.116 a riserva straordinaria.

Udine, 28 marzo 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione